

54. Riflessioni sulla Parola della XXVI Domenica del tempo ordinario - A - 2023

1. Ezechiele.

Dio è sempre Padre Misericordioso, **non vuole crescere figli irresponsabili**; spera e incoraggia la loro conversione.

2. Paolo ai Filippesi.

Potentissimo Inno a Cristo, presentato come modello per ogni cristiano.

Per vivere in comunione e amore è necessario farsi **"servo per amore"**

Quando ti metti a servizio e ami, è Dio stesso che salva la tua vita.

3. Vangelo. Dio è un papà con molti figli compresi i peccatori pubblici e le prostitute.

A **TUTTI** Dio propone di lavorare al suo progetto.

Due figli, come simboli del nostro modo di vivere la fede

Il primo è chi cura l'esteriorità per sentirsi a posto secondo una correttezza formale, esteriore, *"come gli ipocriti che amano pregare stando in piedi per essere visti dagli uomini"*.

O peggio: chi **nasconde il proprio egoismo**, i peccati, sotto "formalità religiose per bene".

"Sepolcri imbiancati: all'esterno belli a vedersi, ma dentro pieni di ossa di morti".

Il secondo è di chi ha un iniziale rifiuto a parole,

poi pentito e, senza tante parole, dà una **adesione concreta nei fatti**;

un ateismo a parole, ma una vita che onora Dio e lo serve nei fratelli.

Quello di oggi è un forte invito a conversione, a fidarci della SS. Trinità che è MISERICORDIA

Anche per noi, oggi, si ripresenta la possibile scelta tra

- **Una religiosità** fatta di riti, preghiere, ma **senza giustizia e solidarietà** nella vita concreta.
- **Una religiosità** che riconosce l'Amore gratuito di Cristo e risponde con la fede e la preghiera di un cuore innamorato, **pratica la giustizia la solidarietà, la fraternità.**

Non chi dice Signore, Signore, ma chi fa la volontà del Padre.

Il Padre non si meraviglia dei pubblici peccatori,

dei conviventi, delle nostre prostituzioni col sesso, col denaro, col potere...

conosce la nostra fragilità e la forza delle passioni.

Proprio perchè **ci vede peccatori ci ama** di più, scatena la sua Misericordia.

si fa vicino a noi, ci perdona, ci invita a conversione,

ci vuole **tutti nella vigna e tutti nell'abbraccio.**

Ecco il nostro Dio: Dio è **Amore** che crea,

Dio è **Carità** che si dona,

Dio è **Misericordia** che ci attira a sé,

si fa vicino per non abbandonarci e riattirarci nel suo cuore di **Padre**,

per mezzo del **Figlio**, nell'agire dello **Spirito** nella vita eterna in lui.

La sua Misericordia però rimane inutilizzata

se tu non riconosci la tua fragilità, il tuo peccato,

e presumi di essere a posto perchè esegui riti e preghiere formali, esteriori, senza cuore, presumi di salvarti da solo, come Adamo.

Gesù, Amore misericordioso, abbi pietà di me peccatore.